



**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

LA

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

composta dai magistrati:

Ignazio Faso	Presidente;
Rosario Scalia	Consigliere relatore;
Maria Luisa Romano	Consigliere;
Carmela Mirabella	Consigliere;
Di Giulio Rosalba	Consigliere;
Maria Teresa D'Urso	Consigliere relatore;
Donatella Scandurra	Consigliere;
Elena Papa	Referendario.

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio sul rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012;

VISTI gli articoli 81, 97, 100, comma 2, e 103, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;



VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO l'articolo 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

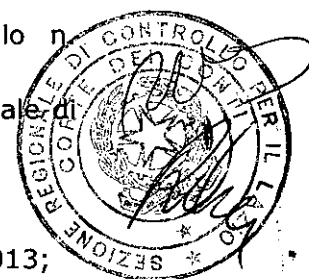
VISTO il D.P.C.M. 28 dicembre 2011, avente ad oggetto la sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la deliberazione di questa Sezione regionale di controllo n. 12/2013/INPR del 23 gennaio 2013, di approvazione del programma annuale di controllo per l'anno 2013;

VISTA la delibera della Sezione delle Autonomie n. 9 del 20 marzo 2013;

VISTA la delibera delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 7 del 14 giugno 2013;

VISTE le leggi regionali n. 19 del 23 dicembre 2011, recante "*Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2011, n. 25)*"; n. 20 del 23 dicembre 2011, recante "*Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio 2012*"; n. 11 del 18 luglio 2012, recante



"Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2012-2014 della Regione Lazio";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 247 del 1 agosto 2013 con la quale è stata adottata la proposta di legge regionale concernente il *"Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012"*;

VISTA la nota n. 302403 del 5 agosto 2013, acquisita al protocollo della Corte dei conti n. 5953 in data 13 agosto 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio ha trasmesso a questa Sezione regionale di controllo della Corte dei conti il rendiconto generale (conto del bilancio e conto del patrimonio) della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012 ai fini del giudizio di parificazione previsto dall'art. 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA l'ordinanza n. 60 del 19 novembre 2013 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo ha fissato l'udienza del 29 novembre 2013 per la decisione sulla parificazione del rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012;

VISTI gli esiti della deliberazione di questa Sezione n. 254/2013/FRG del 14 novembre 2013, avente ad oggetto la verifica del rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012;

CONSIDERATI gli esiti del contraddittorio intercorso in fase di istruttoria con l'Amministrazione regionale;

VISTE le ulteriori osservazioni trasmesse dall'Amministrazione regionale in data 21 novembre 2013, acquisite al protocollo della Corte dei conti n. 7148 in data 22 novembre 2013;



VISTA la memoria del Procuratore regionale depositata in data 19 novembre 2013;

UDITI nella pubblica udienza del 29 novembre 2013 il Presidente Ignazio Faso e i relatori Maria Teresa D'Urso e Rosario Scalia;

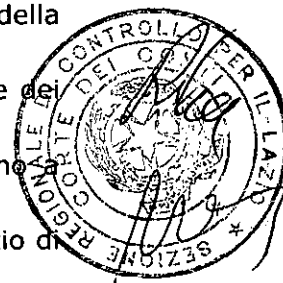
UDITO il Pubblico Ministero nella persona del Procuratore regionale Angelo Raffaele De Dominicis;

ritenuto in

FATTO

Con delibera n. 247 del 1 agosto 2013 la Giunta regionale ha adottato la proposta di legge regionale concernente il "Rendiconto generale della Regione Lazio relativo all'esercizio finanziario 2012", nella duplice componente del conto del bilancio e del conto del patrimonio.

Con nota protocollo n. 302403 del 5 agosto 2013, il Presidente della Regione Lazio ha trasmesso a questa Sezione regionale di controllo copia della predetta delibera unitamente alla proposta di legge contenente l'indicazione dei saldi e del risultato finanziario dell'esercizio ed agli allegati che concorrono a comporre il rendiconto, per l'esame propedeutico allo svolgimento del giudizio di parificazione.



Le risultanze dell'esame condotto dalla Sezione sono le seguenti:

CONTO DEL BILANCIO

La Regione ha previsto il pareggio finanziario, stanziando entrate e spese per l'importo complessivo di 25.330.056 migliaia di euro, oltre a 3.444.441 migliaia di euro a titolo di partite di giro.

Al termine dell'esercizio sono state accertate entrate per 17.886.925 migliaia di euro e impegnate spese per 22.307.477 migliaia di euro, al netto delle contabilità speciali.

ENTRATE			
(in migliaia di euro)			
TITOLI	2012		
	Previsioni iniziali	Stanziamenti definitivi	Accertamenti di competenza
TITOLO 0: Saldo A + avanzo amministrativo vincolato	1.966.360	3.618.544	-
TITOLO I: tributi propri della Regione, ecc.	12.445.436	12.466.357	12.203.288
TITOLO II: contributi e trasferimenti dell'U.E., dello Stato e di altri soggetti	921.478	1.008.361	966.782
TITOLO III: entrate extratributarie	1.018.755	1.046.664	73.202
Totale entrate correnti	14.385.669	14.521.382	13.243.272
TITOLO IV: alienazioni, trasformazione di capitale, riscossione di crediti, ecc.	2.125.183	2.408.558	192.112
TITOLO V: mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	6.852.844	8.038.536	4.451.541
Totale entrate c/capitale	8.978.027	10.447.094	4.643.653
Totale entrate (al netto delle contabilità speciali)	23.363.696	24.968.476	17.886.925
TITOLO VI: contabilità speciali.	3.444.441	3.644.441	10.480.488
Totale entrate	28.774.497	32.231.461	28.367.413

SPESE			
(in migliaia di euro)			
TITOLI	2012		
	Previsioni iniziali	Stanziamenti definitivi	Impegni
TITOLO 0: Disavanzo per spese di investimento coperto da dismissioni patrimoniali + disavanzo spese investimento uscite	-	5.988.521	-
TITOLO I - Spese correnti	19.848.514	16.416.613	15.721.704
TITOLO III - Rimborso prestiti	2.592.950	2.643.751	4.915.820
Totale Tit.I e Tit.III	22.441.464	19.060.364	20.637.524
TITOLO II - Spese in c/capitale	2.888.591	3.538.135	1.669.953
Totale spesa (al netto delle contabilità speciali)	25.330.055	22.598.499	22.307.477
TITOLO IV - Contabilità speciali	3.444.441	3.644.441	10.480.157
Totale spesa	28.774.497	32.231.461	32.787.634



SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Gli accertamenti di competenza sono stati pari a 28.367.413 migliaia di euro, gli impegni pari a 32.787.634 migliaia di euro, con una differenza negativa pari a - 4.420.221 migliaia di euro.

GESTIONE DI COMPETENZA	
	(in migliaia di euro)
	2012
Accertamenti di competenza	28.367.413
Impegni di competenza	32.787.634
Risultato di competenza	-4.420.221

GESTIONE DI CASSA

L'esame dei dati contabili relativi alla gestione di cassa , al netto delle contabilità speciali, evidenzia un ammontare di riscossioni (competenza + residui) pari 14.174.570 migliaia di euro (a fronte di stanziamenti finali pari a 34.924.436 migliaia di euro) e un ammontare di pagamenti totali (competenza + residui) pari a 18.082.327 migliaia di euro (su stanziamenti finali pari a 31.186.191 migliaia di euro).

GESTIONE DI CASSA - RISCOSSIONI		
	(in migliaia di euro)	
	2012	
TITOLI	Stanziamenti finali di cassa	Riscossioni complessive
TITOLO I: tributi propri della Regione, ecc.	18.833.487	8.690.349
TITOLO II: contributi e trasferimenti dell'U.E., dello Stato e di altri soggetti	2.119.268	809.047
TITOLO III: entrate extratributarie	1.928.387	62.274
TITOLO IV: alienazioni, trasformazione di capitale, riscossione di crediti, ecc.	4.004.758	161.359
TITOLO V: mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	8.038.536	4.451.541
Totale entrate (al netto delle contabilità speciali)	34.924.436	14.174.570
TITOLO VI: contabilità speciali.	3.700.882	10.475.353
Totale entrate	38.625.319	24.649.924



GESTIONE DI CASSA - PAGAMENTI		
	(in migliaia di euro)	
TITOLI	2012	
	Stanziameti finali di cassa	Pagamenti totali
TITOLO I - Spese correnti	23.016.933	13.801.844
TITOLO II - Spese in c/capitale	5.525.507	773.525
TITOLO III - Rimborso prestiti	2.643.751	3.506.958
Totale spesa (al netto delle contabilità speciali)	31.186.191	18.082.327
TITOLO IV - Contabilità speciali	8.149.634	7.168.736
Totale spesa	39.335.825	25.251.062

SALDO DELLA GESTIONE DI CASSA

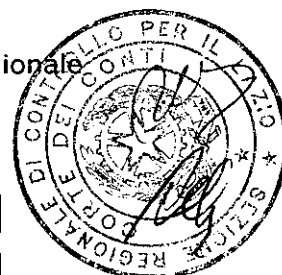
Il saldo finale di cassa 2012 è pari a 109.368 migliaia di euro.

SALDO DELLA GESTIONE DI CASSA	
	(in migliaia di euro)
	ANNO 2012
Fondo di cassa iniziale	710.506
Riscossioni totali	24.649.924
Pagamenti totali	25.251.062
SALDO DI CASSA	109.368

PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Nel 2012 la Regione ha osservato i limiti previsti dalla disciplina del Patto di stabilità interno ed ha anche fatto applicazione della disciplina del Patto di stabilità regionale verticale incentivato, regionale orizzontale e regionale verticale in favore degli Enti locali siti nel territorio regionale.

PATTO DI STABILITA' INTERNO		
	(in migliaia di euro)	
SPESE FINALI	2012	
	Impegni	Pagamenti (competenza + residui)
SPESE CORRENTI NETTE (SCorN) (*)	2.649.451	1.450.158
SPESE IN C/CAPITALE (SCapN)	1.062.489	426.081
RISULTATO ANNUALE SPESE FINALI (SCorN + SCapN)	3.711.940	1.876.239
OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SPESE FINALI	4.448.580	1.884.031
QUOTA OBIETTIVO ANNUALE ATTRIBUITO AGLI ENTI LOCALI	354.487	0
OBIETTIVO ANNUALE SPESE FINALI RIDETERMINATO	4.094.093	1.884.031
DIFFERENZA TRA RISULTATO ANNUALE SPESE FINALI E OBIETTIVO PROGRAMMATICO	-382.153	-7.792



INDEBITAMENTO

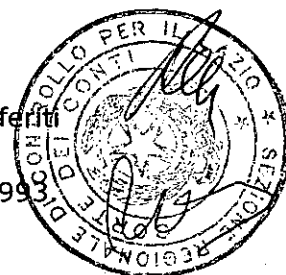
L'indebitamento della Regione alla fine dell'esercizio 2012 è risultato pari a 11.741.449 migliaia di euro, di cui 482.562 migliaia di euro a carico dello Stato e 11.258.887 migliaia di euro a carico della Regione.

ESPOSIZIONE DEBITORIA REGIONALE anno 2012	
(in migliaia di euro)	
Mutui a carico Regione	8.770.707
Prestiti obbligazionari a carico Regione	1.049.258
Altre forme di indebitamento	1.438.922
TOTALE INDEBITAMENTO A CARICO REGIONE	11.258.887
Mutui a carico Stato	271.506
Prestiti obbligazionari a carico Stato	211.056
TOTALE MUTUI E PRESTITI A CARICO STATO	482.562
ESPOSIZIONE DEBITORIA REGIONALE EFFETTIVA	11.741.449

GESTIONE DEI RESIDUI

Al termine dell'esercizio 2012 i residui attivi, al netto delle contabilità speciali, sono risultati pari a 13.005.327 migliaia di euro.

Nel conto del bilancio risultano riaccertati e conservati residui attivi riferiti a crediti di importo elevato e, in alcuni casi, risalenti ad esercizi anteriori al 199



Anzianità residui attivi				
(in migliaia di euro)				
Anno di provenienza				Totale residui attivi
Esercizi precedenti	2010	2011	2012	
1.968.757	1.974.513	4.021.582	5.040.474	13.005.327

I residui passivi, al netto delle contabilità speciali, sono risultati pari a 9.529.384 migliaia di euro

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI								
(in migliaia di euro)								
Residui passivi iniziali	Impegni	Pagamenti residui	Residui eliminati	Residui reimputati	Residui perenti	Residui a nuovo	Residui di nuova formazione	Residui passivi finali
(Rpi)	(I)	(Pr)	(Rpe)	(Rpr)	(Rp)	(Rpi-Pr-Rpe-Rpr-Rp)	(Rn) *	(Rpf)
8.588.641	22.307.477	4.946.628	109.266	378.066	1.475.334	1.679.347	7.850.037	9.529.384

Al termine dell'esercizio 2012 l'ammontare complessivo dei residui perenti (stock di perenzione), come risultante dal conto patrimoniale, risulta pari a 5.681.856 migliaia di euro. L'Amministrazione regionale ha istituito un fondo a copertura parziale dei residui perenti.

Consistenza al 1/1	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Consistenza al 31/12
5.124.409	911.763	354.316	5.681.856

CONTO DEL PATRIMONIO

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO - ANNO 2012											
(in migliaia di euro)											
ATTIVO					PASSIVO						
Rif.	DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1/1/2012	Variazione	Variazioni %	Consistenza al 31/12/2012	Rif.	DESCRIZIONE DELLE PARTITE	Consistenza al 1/1/2012	Variazione	Variazioni %	Consistenza al 31/12/2012
A	Attività finanziarie	10.723.856	2.431.449	22,67%	13.155.305	A	Passività finanziarie	13.093.834	4.252.164	32,47%	17.345.998
	Residui attivi	10.013.350	3.032.587	30,29%	13.045.937		Residui passivi	13.093.834	4.252.164	32,47%	17.345.998
	Fondi di cassa	710.506	-601.138	-84,61%	109.368	D	Passività diverse	15.872.188	2.607.282	16,43%	18.479.470
B	Attività disponibili	381.235	279.061	73,20%	660.296		Residui perenti	5.124.408	557.448	10,88%	5.681.856
	Beni immobili	267.882	297.411	111,02%	565.293		Debiti vari (mutui)	10.120.169	1.138.718	11,25%	11.258.887
	Beni mobili	0	0	-	0		Residui passivi eliminati	627.611	911.116	145,17%	1.538.727
	Crediti	0	0	-	0		TOTALE PASSIVITA'	28.966.022	6.859.446	23,68%	35.825.468
	Titoli di credito	113.353	-18.350	-16,19%	95.003		Diminuzione della consistenza delle attività				2.974.832
C	Attività non disponibili ⁽¹⁾	225.544	264.322	117,19%	489.866		Aumento della consistenza delle passività				6.859.446
	Beni immobili	195.049	261.591	134,12%	456.640		PEGGIORAMENTO PATRIMONIALE				-3.884.614
	Beni mobili	30.495	2.732	8,96%	33.227						
	TOTALE ATTIVITA'	11.330.635	2.974.832	26,25%	14.305.467						

La gestione patrimoniale per l'esercizio 2012 presenta un'eccedenza delle passività rispetto alle attività di 21.520.001 migliaia di euro ed un peggioramento patrimoniale di - 3.884.664 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente.

L'aumento del totale delle attività nell'esercizio 2012 rispetto al 2011, pari al 26,25%, è ascrivibile in parte all'incremento delle attività finanziarie (i residui

attivi hanno registrato un incremento del 30,29%), ed in misura predominante dall'aumento delle attività disponibili del 73,20% (con un incremento dei beni immobili del 111,02%) e delle attività non disponibili destinate ai servizi generali della Regione del 117,19% (con un incremento dei beni immobili del 134,12%).

La consistenza delle passività è incrementata nel 2012 del 23,68%.

Le passività finanziarie (residui passivi) sono incrementate del 32,47%, le passività diverse del 16,43%.

L'incremento delle passività diverse è dovuto al fatto che per la prima volta sono state rendicontate alcune operazioni che fino all'esercizio 2011 sfuggivano dal calcolo dell'esposizione debitoria complessiva.

L'importo pari a 18.479.470 migliaia di euro è comprensivo:

- dello stock di perenzione (5.681.856 migliaia di euro);
- dei residui passivi eliminati, non esigibili nel 2012, da reimputare negli esercizi 2013 o 2014, ai sensi dell'art. 7, c. 3 del DPCM 28 dicembre 2011 (1.160.660 migliaia di euro) e dei residui ante esercizio 2012, non esigibili neanche nel 2012, da reimputare negli esercizi 2013 o 2014, ai sensi dell'art. 14, c. 1 del DPCM 28 dicembre 2011 (378.066 migliaia di euro) per un importo complessivo pari a € 1.538.726 migliaia di euro;
- dei debiti vari (mutui), pari a 11.258.887 migliaia di euro (aumentati dell'11,25% rispetto al 2011). Essi sono rappresentati dalla quota capitale rimasta da pagare in base al piano di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari accesi dalla Regione e sono comprensivi di alcune operazioni precedentemente non contabilizzate. All'importo di 9.819.965 migliaia di euro sono state aggiunte le altre forme di indebitamento: SAN.IM (1.068.827 migliaia di euro), Piano di rimborso della



ricapitalizzazione ASL e AA.OO. (135.000 migliaia di euro), Mutui Cassa Depositi e Prestiti contratti dai Comuni (220.568 migliaia di euro) e Debito sanitario transatto (14.527 migliaia di euro).

RISULTATO FINANZIARIO

Il risultato finanziario dell'esercizio 2012 risultante dal conto del bilancio è negativo per euro -4.190.692.939,66.

Risultato di amministrazione anno 2012	
(in euro)	
Accertamenti	28.367.412.950,15
Impegni	-32.787.634.138,03
Disavanzo di amministrazione 2011	-2.369.977.227,28
Variatione residui attivi in diminuzione (art. 7, c. 3 DPCM 28.12.2011).	-684.901.756,40
Eliminazione residui passivi relativi a debiti insussistenti esercizio 2012 (art. 7, c. 3 DPCM 28.12.2011).	161.080.347,91
Eliminazione residui passivi relativi a debiti imputati esercizio 2012, ma non ancora esigibili esercizio 2012, da reimputare negli esercizi 2013 e 2014 (art. 7, c. 3 DPCM 28.12.2011).	1.160.660.494,71
Eliminazione residui passivi relativi a debiti insussistenti ante esercizio 2012. (art. 7, c. 3 DPCM 28.12.2011).	109.265.873,95
Eliminazione residui passivi relativi a debiti ante esercizio 2012, ma non ancora esigibili, da reimputare negli esercizi 2013 e 2014. (art. 14, c. 1 DPCM 28.12.2011).	378.066.464,50
Residui perenti.	1.475.334.050,83
Somme sequestrate in Tesoreria	0,00
Risultato di amministrazione	-4.190.692.939,66

Considerato in

DIRITTO

- che, in base ai dati a rendiconto, sono stati rispettati i limiti autorizzatori delle previsioni di spesa di competenza e di cassa;
- che, in base ai dati forniti dall'Amministrazione, risultano rispettati i limiti legali dell'indebitamento ed i tetti di spesa (sia di cassa sia di competenza) del patto di stabilità interno;
- che, a seguito delle risultanze istruttorie e degli esiti della delibera di verifica del rendiconto generale della Regione Lazio n. 254/2013/FRG di questa Sezione, sono emerse poste per effetto delle quali è necessario rettificare il



risultato finanziario della gestione 2012 e, conseguentemente, il conto del patrimonio e precisamente:

- residui attivi inesistenti per un importo di euro 41.795.541,51 (Capitolo 441105 "Entrate derivanti da dismissioni patrimoniali per nuovi investimenti");
- residui attivi inesigibili per un importo di euro 74.490.026,73 (Capitolo 331523 "Recuperi vari da assegnazioni statali e comunitarie");
- residuo attivo inesistente per un importo di euro 53.511,36 (Capitolo 611145 "Partite varie e giri contabili");
- impegni non registrati per un importo di euro 277.527,28 (Capitolo T31425 "Partite varie e giri contabili - Altre uscite per partite di giro non altrimenti classificate").

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2012 deve essere, quindi, ricalcolato, modificando il disavanzo finanziario indicato nel progetto di rendiconto da euro - 4.190.692.939,66 ad euro - 4.307.309.546,54, con un peggioramento di euro 116.616.606,88, con conseguente effetto sulle risultanze del conto del patrimonio dell'esercizio 2012.

- che, nell'allegata relazione sono contenute le osservazioni in merito alla legittimità e alla regolarità della gestione nonché i suggerimenti di modificazioni e riforme ritenute opportune al fine di assicurare, in particolare, l'equilibrio del bilancio e di migliorare l'efficienza e l'efficacia della spesa, ai sensi dell'art. 41 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e dell'art. 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213;



P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, in accoglimento delle richieste del Pubblico Ministero e sulla base dei dati acquisiti e nei limiti delle verifiche effettuate

PARIFICA, nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio, il rendiconto della Regione Lazio per l'esercizio 2012, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 247 del 1 agosto 2013, con l'eccezione

a) del quadro riassuntivo del disavanzo finanziario, risultante dal prospetto dell'articolo 14 della proposta di legge di approvazione del rendiconto stesso, che accerta un disavanzo finanziario pari ad euro -4.190.692.939,66, senza tenere conto:

- dei residui attivi inesistenti per un importo di **euro 41.795.541,51** (Capitolo 441105 "Entrate derivanti da dismissioni patrimoniali per nuovi investimenti");
- dei residui attivi inesigibili per un importo di **euro 74.490.026,73** (Capitolo 331523 "Recuperi vari da assegnazioni statali e comunitarie");
- del residuo attivo inesistente per un importo di **euro 53.511,36** (Capitolo 611145 "Partite varie e giri contabili");
- degli impegni non registrati per un importo di **euro 277.527,28** (Capitolo T31425 "Partite varie e giri contabili - Altre uscite per partite di giro non altrimenti classificate").



Di conseguenza, il disavanzo finanziario dell'esercizio 2012 risulta essere non inferiore ad euro -4.307.309.546,54, con ogni conseguente effetto sul rendiconto 2012.

b) del conto del patrimonio, risultante dal prospetto dell'articolo 16 della proposta di legge di approvazione del rendiconto stesso, che deve essere modificato, in coerenza alla rideterminazione del risultato finanziario, come segue:

- Totale Attività da euro 14.305.468.286,28 a euro 14.189.129.206,68;
- Totale Passività da euro 35.825.468.365,14 ad euro 35.825.745.892,42.

APPROVA l'allegata relazione, elaborata ai sensi dell'art. 41 del T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e dell'art. 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

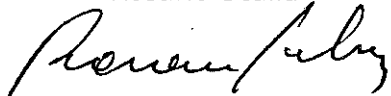
ORDINA che i conti, muniti del visto della Corte, siano restituiti al Presidente della Regione Lazio per la successiva presentazione al Consiglio regionale;

DISPONE che copia della presente decisione, con l'unita relazione, siano trasmesse al Presidente del Consiglio regionale ed al Presidente della Regione Lazio.

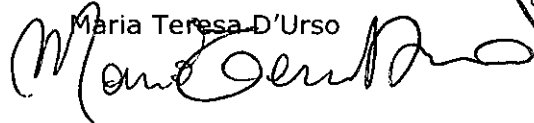
Così deciso in Roma, nella Camera di consiglio del giorno 29 novembre 2013.

GLI ESTENSORI

Rosario Scalia



Maria Teresa D'Urso



Depositato in Segreteria il 29 novembre 2013
Il Direttore del servizio di supporto
dott.ssa Chiara Samarelli

